



CAMERA PENALE DI NAPOLI

Centro Direzionale. Piazzale Cenni-Nuovo Palazzo di Giustizia

-tel. 0812232280/0817644331/0812400155 (fax)-

e.mail: camerapenalenapoli@libero.it

www.napoli.camerepenali.it

Al sig. Presidente del Tribunale di Napoli
Al sig. Presidente la Corte di Appello di Napoli
Al sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli
Al sig. Procuratore presso il Tribunale di Napoli
Al sig.. Presidente ANM Napoli
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli
Alla c.a. dell'avv. Arturo Frojo

Oggetto: Proposta per l'inserimento nel Protocollo di Intesa di regole volte a garantire l'effettività del diritto di difesa tecnica nel processo penale eliminando ogni impedimento al suo esercizio discendente dal diritto alla maternità del difensore.

PREMESSO

che da oltre un anno la Camera Penale di Napoli lavora allo studio della normativa vigente in materia di legittimo impedimento dell'avvocato in stato di maternità ed allattamento per l'elaborazione di proposte di riforma finalizzate al contemperamento del diritto di difesa tecnica con il diritto alla maternità della libera professionista (si allega relazione della Commissione P.O. della Camera Penale di Napoli con report di tutto il lavoro sin qui svolto);



RITENUTA

la necessità di individuare prassi di buon senso che, in attuazione del principio di parità di trattamento per l'accesso al lavoro espresso dalle Direttive Europee, siano idonee a tutelare lo stato di gravidanza e la condizione di maternità delle libere professioniste assicurando, al contempo, il corretto andamento del processo penale;

CONSIDERATO

che già con delibera del 13 maggio 2009 la Camera Penale si impegnava a sollecitare *“la sottoscrizione di protocolli di intesa con gli Uffici Giudiziari del distretto volti a garantire, nel contempo, il diritto di maternità delle donne avvocato ed il diritto del cliente di farsi assistere dal professionista cui ha conferito mandato e nei confronti del quale ha riposto la propria fiducia”*;

CONSIDERATO ALTRESI'

che si impone l'individuazione di regole di “buona prassi” condivise con gli Uffici Giudiziari del distretto, così da consentire il superamento delle frequenti difficoltà lavorative delle donne avvocato nello svolgimento della loro attività professionale, secondo il modello di Protocollo d'intesa sul legittimo impedimento per stato di gravidanza e condizione di maternità sottoscritto dall'Ordine degli Avvocati di Milano con Corte di Appello di Milano, Procura Generale presso la Corte di Appello di Milano, Tribunale di Milano, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano;



PROPONE

- A) di inserire nel Protocollo una prescrizione che sottoponga al vaglio del Giudice, in caso di istanza di rinvio avanzata dal difensore che versi nelle condizioni previste nell'art. 16 del T.U. 151/01 (per i due mesi antecedenti la data presunta del parto e per i tre mesi successivi), l'opportunità di accogliere la richiesta di rinvio della udienza, tenuto conto della volontà delle altre parti, del numero dei soggetti processuali e dell'urgenza;
- B) di inserire nel Protocollo che si tenga conto nella trattazione delle udienze della richiesta di priorità avanzata dall'avvocato in evidente o documentato stato di gravidanza o in periodo di allattamento;
- C) di inserire nel Protocollo che l'avvocato in evidente o documentato stato di gravidanza abbia la precedenza nello svolgimento degli adempimenti di cancelleria.

Napoli, 9 dicembre 2010

il Presidente della Camera Penale Napoli
avv. Michele Cerabona

il Presidente Commissione Pari Opportunità Camera Penale Napoli
avv. Annalisa Senese